



# La Prima di WineNews.it



n. 1609 - ore 17:00 - Giovedì 16 Aprile 2015 - Tiratura: 30835 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Soldera fa bene "al cuore"

Quando grande vino e beneficenza si incontrano, il risultato è sempre ottimo. Ma qualche volta si tocca l'eccellenza: è il caso della 5 litri di Brunello di Montalcino Riserva 2006 Case Basse di Gianfranco Soldera, che il produttore ha donato all'associazione "Chain Of Hope", che dal 1995 si occupa di aiutare bambini malati di cuore in tutto il mondo, e che in un'asta di beneficenza di scena nei giorni scorsi a Londra, davanti ad una platea di 800 persone, è stata battuta per ben 41.600 euro. Un grande vino, icona di uno di territori più blasonati del mondo, che darà sicuramente grande piacere a chi se lo è aggiudicato, e contribuirà ad aiutare qualcuno meno fortunato.



### Alcol, giù consumo e abuso

Cala il consumo di alcol, aumentano gli astemi, diminuiscono i consumatori e i binge drinkers ma quelli a rischio sono 8 milioni: i target vulnerabili sono i minori, i giovani, le donne e soprattutto gli anziani. Ecco gli ultimi dati dell'Istituto Superiore di Sanità, oggi nell'Alcol Prevention Day. Ogni italiano consuma mediamente 6 litri di alcol all'anno, soprattutto vino. Questa quota è di certo un rilevante obiettivo di salute pubblica e annovera l'Italia tra i Paesi più virtuosi in termini di conseguimento del goal stabilito e concordato nelle più importanti strategie globali di contrasto al rischio alcolcorrelato. Nel complesso, il segnale è chiaro: il problema dell'abuso non va sottovalutato, ma in un Paese come l'Italia, dove la cultura del bere vino in maniera moderata fa parte della storia, non va neanche ingigantito.

## Cronaca

### La Xylella arriva in Francia

La Xylella fastidiosa, batterio che sta creando serissimi problemi agli olivi di Puglia e del Salento, inizia a preoccupare anche oltreconfine: il batterio è stato per la prima volta individuato in territorio francese, nel mercato all'ingrosso di Rungis, alle porte di Parigi. Lo riferisce una nota del Ministero dell'Agricoltura francese, riportata dall'Ansa. Il batterio è stato individuato grazie ai controlli rinforzati in atto da qualche settimana, su una pianta di caffè arrivata dal Sudamerica attraverso l'Olanda.



## Primo Piano

### Bordeaux 2014: annata ottima, ma quante incognite

A Bordeaux le "buone nuove" sugli assaggi del millesimo 2014 non riescono a dissipare le "nubi" che si sono addensate sulla Gironda, la regione viticola più famosa al mondo. Il parere sui vini bordeaux 2014 è unanime: si tratta di una grande annata. E ci voleva, dopo un 2013 definito, altrettanto unanimemente, mediocre. Insomma, i Bordeaux 2014 sono buoni, e fanno gola, ma a prezzi troppo alti rischiano di rimanere nelle cantine, ma comunque si avviano ad entrare di prepotenza sul mercato, tornando alle caratteristiche dell'annata, grazie al sole di settembre ed ottobre che ha mantenuto la qualità dell'uva. I vini possiedono tannini già eleganti, elevata acidità, sia nei rossi che nei bianchi, e propensione all'invecchiamento. Ma quanto sia buona la 2014, in realtà, non lo sa nessuno. Di certo è ciò che ci voleva dopo le ultime vendemmie, non proprio felici. Che sia l'annata del secolo, però, non si direbbe proprio. Ma ha delle caratteristiche davvero interessanti: la precisione dei tannini, il frutto molto definito, terroir riconoscibili, freschezza manifesta. Difetta un po' in potenza, ma non è detto che sia un gran problema. Negli ultimi anni ci siamo trovati spesso di fronte a vini molto alcolici e di grande concentrazione. Questa sembra un'annata di grande struttura, ma che torna alla classicità. "Bene i Cabernet - racconta al magazine Uk "Decanter" il wine merchant Steven Spurrier - entrambi di grande spessore, grazie alle loro maturazioni tardive, che hanno permesso di raccogliere fino ad ottobre". Meno importanti i Merlot, con tante eccezioni legate a quei vigneti piantati sui grandi terroir. Bianchi molto buoni, tanta polpa, tanta acidità. "Ottimi i Sauternes - racconta ancora alla testata inglese Ian d'Agata - molto diversi dalle annate degli ultimi 30 anni, ricchi ed opulenti". La qualità dei vini, un ritorno di interesse dei mercati storici, di consumo e non di speculazione, l'euro in calo, con il conseguente vantaggio per l'export, sembrano "rifornire" al meglio l'annata 2014 di Bordeaux. E, se i prezzi non subiranno grandi scossoni, si può pensare che sarà una bella campagna en-primeur, molto più concreta, legata alla realtà e meno virtuale e speculativa, con tanta sostanza.

## Focus

### I 10 gioielli architettonici del mondo enoico

Architettura e vino sono due mondi capaci di confluire l'uno nell'altro, specie grazie all'opera dei più famosi architetti, capaci di coniugare progetti avveniristici ad efficienza tecnologica. Cantine così ce ne sono in ogni angolo del mondo, come raccontano le "10 Meraviglie Architettoniche del Mondo del Vino" by "The Drinks Business". La prima è la Artesa Vineyards and Winery, in Napa Valley, realizzata dentro una collina. In Spagna, a Somontano, c'è Bodegas Irius, ispirata ad una farfalla. In Italia spicca l'Acino, un punto di vista futuristico e privilegiato sulle Langhe della famiglia Ceretto. A Bordeaux ecco la nuova barriera di Château Cheval Blanc, firmata da Christian de Portzamparc. Poi ci sono i sogni che diventano realtà, come Castello Di Amorosa, ispirato ad un castello medievale toscano, o la Darioush Winery, in stile Persiano, entrambe in Napa Valley. Grandi firme nella Rioja, come quella di Santiago Calatrava per Ysios Winery, e quella di Frank Gehry per Marques de Riscal. Anche Canada e Argentina hanno le proprie "chicche": Mission Hill Winery, in British Columbia, sembra una cattedrale, mentre la cantina di Ortega Gil Fournier Winery, a 1.200 metri, sfida la natura.

